

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU proposta dell'Assessore alla Cultura Sig.ra Graziella Invernizzi;

PREMESSO che da anni la Biblioteca Civica svolge un ruolo propulsivo di crescita civile e culturale all'interno della nostra comunità locale, da tutti riconosciuto e che l'Amministrazione Comunale intende maggiormente rafforzare;

RICHIAMATE:

- la L. R. n. 81 del 14.12.1985 "Norme in materia di Biblioteche ed archivi storici di Enti Locali o di interesse locale", che all'art. 7 – comma 1 – individua i sistemi bibliotecari locali, urbani e intercomunali quali strumenti attraverso i quali i Comuni attuano la cooperazione e svolgono i compiti previsti all'art. 9 della medesima legge;
- la DGR n. 7/6485 del 19.10.2001 con la quale Regione Lombardia ha autorizzato, a norma delle leggi e dei programmi regionali, l'istituzione del Sistema Bibliotecario della Lomellina;

CONSIDERATO:

- CHE il Sistema Bibliotecario della Lomellina è un'associazione volontaria tra Comuni della Lomellina, costituita mediante la forma della convenzione e che può aderire al Sistema bibliotecario della Lomellina ogni istituzione bibliotecaria e documentaria, pubblica o privata, esistente sul territorio.

- CHE il Sistema si propone i seguenti fini istituzionali:

- a. attuare una rete integrata delle strutture e dei servizi bibliotecari e documentari esistenti nell'ambito territoriale;
- b. coordinare i servizi bibliotecari con le altre istituzioni culturali operanti sul territorio dei Comuni associati;
- c. coordinare, nel rispetto dell'autonomia delle singole istituzioni bibliotecari, l'acquisizione, la conservazione, la tutela, la valorizzazione e la pubblica fruizione dei beni librari e documentari posseduti dalle biblioteche afferenti al Sistema;
- d. collaborare alla realizzazione di sistemi informativi coordinati, con l'adozione di procedure informatiche che favoriscano la conoscenza e l'utilizzazione dei beni librari e documentari esistenti sul territorio;
- e. promuovere attività culturali correlate con i beni librari e documentari, con la loro conoscenza e valorizzazione e con le finalità proprie delle istituzioni bibliotecarie.

- CHE il Sistema si propone quali obiettivi, di realizzare, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili:

- un sistema informatico integrato, al fine di permettere:
 - gestione automatizzata delle funzioni operative delle singole biblioteche e integrazione reciproca dei dati;
 - uniformità delle procedure catalografiche;
- misurazione dei servizi;
- un coordinamento dei programmi e delle iniziative delle biblioteche associate, da realizzarsi tramite programmi pluriennali comuni;
- un coordinamento degli acquisti e delle relative procedure, mediante la definizione di un

programma comune di incremento delle raccolte e l'eventuale individuazione di specializzazioni delle singole biblioteche nello sviluppo di particolari settori;

- il rilevamento periodico dei dati statistici;
- la collaborazione con strutture e servizi socioculturali con particolare riguardo alla scuola;
- formazione ed aggiornamento del personale delle biblioteche del Sistema.

- CHE a tutt'oggi fanno parte del Sistema Bibliotecario della Lomellina i Comuni di Vigevano, Mortara, Mede, Garlasco, Gambolò, Sannazzaro de' Burgundi, Cassolnovo, Cilavegna, Gropello Cairoli, Lomello, Sartirana, Pieve del Cairo, San Giorgio Lomellina, Olevano, e Frascarolo, Pieve Albignola e Alagna, ma che diversi altri enti locali della zona hanno manifestato interesse a partecipare alla convenzione;

- CHE si ritiene opportuno ed efficace sotto il profilo della qualità ed economicità poter svolgere un servizio culturale e di promozione della conoscenza nelle sue differenti forme in modo associato e sinergico tra le realtà territoriali locali;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n. 52 del 31.10.2000 avente ad oggetto "Adesione al sistema bibliotecario intercomunale della Lomellina" con la quale era stata approvata la proposta di Convenzione tra i comuni della Lomellina per la gestione in forma associata del Sistema Bibliotecario e l'adesione al Sistema Bibliotecario stesso, scaduta per decorrenza dei termini nel mese di dicembre 2007;

VISTA la comunicazione pervenuta dal Comune di Vigevano, ente Capofila del Sistema Bibliotecario della Lomellina, con la quale è stata trasmessa la bozza della nuova Convenzione tra Comuni per l'istituzione del Sistema Bibliotecario della Lomellina, che andrà a sostituire quella adottata con la deliberazione C.C. soprarichiamata;

VISTA l'allegata bozza di Convenzione per l'istituzione del Sistema Bibliotecario della Lomellina, composta da 15 articoli, e ritenutola rispondente alle esigenze dell'Amministrazione Comunale;

Sentiti gli interventi dei seguenti Consiglieri Comunali:

Ghibaudo Anna, consigliere della lista di maggioranza, Presidente della Biblioteca Civica, integra, a sua volta, chiamata in causa, l'illustrazione del relatore, soffermandosi in modo particolare sui vantaggi che comporta l'adesione al Sistema Bibliotecario della Lomellina che possono così riassumersi:

- Uniformità delle procedure catalografiche nel senso che i nuovi libri saranno catalogati direttamente a cura del sistema bibliotecario stesso, senza necessità di recarsi personalmente al centro di catalogazione di Pavia;
- Organizzazione e gestione del prestito interbibliotecario al fine di consentire l'accesso diretto al patrimonio di tutte le biblioteche, la diffusione della cultura, dell'informazione, del libro e del documento;

Magnani Giovanni, della lista di minoranza "Uniti per Sannazzaro", chiede all'Assessore di conoscere se la nuova convenzione comporta nuovi oneri rispetto a quella precedente. L'Assessore risponde in merito precisando che l'onere per il Comune corrisponde a 0,31 centesimi di euro per ogni residente e quindi a complessivi € 500,00 annui, costo sostenibile se rapportato ai benefici e alla gamma di servizi offerti;

ACQUISITO l'allegato parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

DI APPROVARE l'allegata Convenzione tra Comuni per l'istituzione del Sistema Bibliotecario della Lomellina;

DI DARE ATTO che la suddetta Convenzione, composta di n. 15 articoli, costituisce, sotto la lettera A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI DARE MANDATO al Sindaco di sottoscrivere la predetta convenzione;

DI DARE MANDATO ai responsabili dei servizi interessati di porre in essere tutti gli atti conseguenti ed inerenti alla presente deliberazione;

DI CONSIDERARE le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

DI REVOCARE la deliberazione C.C. n. 52 del 31.10.2000;

DI DICHIARARE con separata ed unanime votazione espressa nei modi e forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4 comma – del D.Lgs.n. 267 del 18.08.2000,;

Seguono n. 2 allegati.

CONVENZIONE TRA COMUNI PER L'ISTITUZIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DELLA LOMELLINA.

La presente convenzione viene stipulata tra i Comuni sotto elencati, come rappresentanti dai rispettivi Sindaci pro-tempore, ed è aperta alla partecipazione di eventuali altri Comuni della Lomellina che in futuro vorranno aderirvi.

Con la presente scrittura privata tra i Signori Sindaci dei Comuni come di seguito indicati:

-, nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di ALAGNA
-, nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di CANDIA
-, nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di CASSOLNOVO, Piazza Vittorio Veneto, 1 27023 CASSOLNOVO, C.F. 85001790188
- ..., nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di CILAVEGNA, Largo G. Marconi, 3 27024 CILAVEGNA, P.I. 00470780180
- ..., nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di FRASCAROLO, Piazza Grande, 1 27030 FRASCAROLO, C.F. 82001030186
-, nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di FERRERA ERBOGNONE
- ... nato a ... il ... legale rappresentante del Comune di GAMBOLO' Piazza Cavour 27025 GAMBOLO', C.F. 85001890186
- ... nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di GARLASCO Piazza della Repubblica, 11 27026 GARLASCO, C.F. 85001810184

- ..., nato a ... il ... legale rappresentante del Comune di GROPELLO CAIROLI, Via della Libertà, 103 27027 GROPELLO CAIROLI, P.I. 00464180181
- ..., nato a ... il ... legale rappresentante del Comune di LOMELLO, Piazza Castello, 1 27034 LOMELLO, P.I. 00485840185
- ..., nato a ... il.... Legale rappresentante del Comune di MEDE, Via Dante, 6 27035 MEDE, P.I. 00453550188
- ..., nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di MORTARA, Piazza Martiri della libertà, 21 27036 MORTARA, P.I. 00324770189
- ..., nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di OLEVANO, Piazza libertà, 5 27020 OLEVANO, C.F. 83001090188
-, nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di PIEVE ALBIGNOLA
- ..., nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di PIEVE DEL CAIRO, Piazza Paltineri, 9 27037 PIEVE DEL CAIRO, P.I. 00482780186
- ..., nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di ROBBIO, Piazza Libertà, 2 27038 ROBBIO, C.F. 83001450184
- ..., nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di SAN GIORGIO LOMELLINA, Piazza Corti, 12 27020 SAN GIORGIO LOMELLINA, C.F. 83001710181
- ..., nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune Di SANNAZZARO DE' BURGONDI, Piazza Palestro, 1 27039 SANNAZZARO DE' BURGONDI, P.I. 00409830189
- ..., nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di SARTIRANA LOMELLINA, Piazza XXVI Aprile, 5 27020 SARTIRANA LOMELLINA, P.I. 00464360189
-, nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di TROMELLO
-, nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di VALLE LOMELLINA
- ..., nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di VIGEVANO, Corso Vittorio Emanuele II, 25 27029 VIGEVANO, C.F. 85001870188

Premesso

- che i Comuni sopra indicati hanno approvato l'adesione al Sistema bibliotecario

della Lomellina con le deliberazioni dei rispettivi Consigli comunali sotto indicate:

Comune	Delibera del C.C.n.
Alagna	
Borgo San Siro	
Candia	
Cassolnovo	
Cilavegna	
Frascarolo	
Gambolò	
Garlasco	
Gropello Cairoli	
Lomello	
Mede	
Mortara	
Olevano	
Pieve Albignola	
Pieve del Cairo	
Robbio	
San Giorgio Lomellina	
Sannazzaro de' Burgondi	
Sartirana Lomellina	
Tromello	
Valle Lomellina	
Vigevano	

- che con deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. VII/6485 del 19 ottobre 2001 è stata autorizzata, a norma delle leggi e dei programmi regionali

l'istituzione del Sistema bibliotecario della Lomellina:

Tutto ciò premesso

Si conviene e si stipula di approvare il seguente statuto del Sistema bibliotecario della Lomellina:

STATUTO

Art. 1 - Istituzione

Ai sensi della Legge Regionale n.81 del 14/12/1985 é istituito il sistema bibliotecario denominato "SISTEMA BIBLIOTECARIO DELLA LOMELLINA".

Il Sistema è un'associazione volontaria tra Comuni della Lomellina, costituita mediante la forma della convenzione. Può aderire al Sistema bibliotecario della Lomellina ogni istituzione bibliotecaria e documentaria, pubblica o privata, esistente sul territorio.

Art. 2 - Finalità

Il Sistema Bibliotecario della Lomellina si propone i seguenti fini istituzionali:

- f. attuare una rete integrata delle strutture e dei servizi bibliotecari e documentari esistenti nell'ambito territoriale;
- g. coordinare i servizi bibliotecari con le altre istituzioni culturali operanti sul territorio dei Comuni associati;
- h. coordinare, nel rispetto dell'autonomia delle singole istituzioni bibliotecari, l'acquisizione, la conservazione, la tutela, la valorizzazione e la pubblica fruizione dei beni librari e documentari posseduti dalle biblioteche afferenti al Sistema;
- i. collaborare alla realizzazione di sistemi informativi coordinati, con l'adozione di procedure informatiche che favoriscano la conoscenza e l'utilizzazione dei beni librari e documentari esistenti sul territorio;
- j. promuovere attività culturali correlate con i beni librari e documentari, con la loro

conoscenza e valorizzazione e con le finalità proprie delle istituzioni bibliotecarie.

Art. 3 - Compiti

Le biblioteche aderenti al sistema, fatta salva l'autonomia di ciascuna, si propongono:

- la formazione di cataloghi collettivi e la predisposizione di sistemi informativi coordinati;
- l'organizzazione e la gestione del prestito interbibliotecario, al fine di consentire l'accesso diretto al patrimonio di tutte le biblioteche agli abitanti del territorio del Sistema;
- la promozione e il coordinamento delle attività culturali correlate alle funzioni proprie delle biblioteche di diffusione della lettura, dell'informazione, del libro e del documento;

Art. 4 - Obiettivi

Il Sistema prevede inoltre di realizzare, compatibilmente con risorse e strumenti a disposizione:

- un sistema informatico integrato, al fine di permettere:
 - gestione automatizzata delle funzioni operative delle singole biblioteche e integrazione reciproca dei dati;
 - uniformità delle procedure catalografiche;
- misurazione dei servizi;
- un coordinamento dei programmi e delle iniziative delle biblioteche associate, da realizzarsi tramite programmi pluriennali comuni;
- un coordinamento degli acquisti e delle relative procedure, mediante la definizione di un programma comune di incremento delle raccolte e l'eventuale individuazione di specializzazioni delle singole biblioteche nello sviluppo di

particolari settori;

- il rilevamento periodico dei dati statistici;
- la collaborazione con strutture e servizi socioculturali con particolare riguardo alla scuola;
- formazione ed aggiornamento del personale delle biblioteche del Sistema.

Art. 5 - Durata

La presente Convenzione ha durata illimitata e il recesso del singolo Comune non comporta lo scioglimento del Sistema.

Si potrà procedere alla risoluzione della presente convenzione a seguito della volontà espressa in tal senso da almeno la metà più uno dei Comuni aderenti al Sistema. Tale volontà dovrà essere espressa con le stesse modalità con le quali gli enti hanno deciso di aderirvi.

Art.6 - Biblioteca centro sistema

La biblioteca civica L. Mastronardi di Vigevano assume le funzioni di biblioteca centro sistema. Ad essa compete l'assicurazione dei servizi di supporto anche alle biblioteche di base.

In caso di recesso dal Sistema del comune della Biblioteca centro Sistema, entro sei mesi un altro Comune convenzionato deve dichiarare la propria volontà di far assumere alla propria biblioteca il ruolo di Biblioteca centro sistema.

Art.7 - Compiti della Biblioteca centro Sistema

Il Comune sede della biblioteca centro Sistema attua sul piano amministrativo i programmi definiti dalla Consulta di cui ai successivi articoli e a tal fine:

- adotta le deliberazioni e gli altri atti amministrativi necessari al funzionamento del sistema;
- realizza la formale gestione contabile fra le partite aventi vincolo di destinazione del bilancio comunale.

Art. 8 - Organi

Organi del sistema bibliotecario della Lomellina sono:

- 1) la Consulta
- 2) il Presidente della Consulta
- 3) il Comitato tecnico
- 4) il Direttore del Sistema

Art. 9 - La Consulta

La Consulta dei Comuni è composta dai Sindaci dei Comuni convenzionati o loro delegati, con voto deliberativo.

All'Assemblea partecipa il Direttore del Sistema, con voto consultivo.

La Consulta dei Comuni ha i seguenti compiti:

- elegge tra i propri membri, nella prima seduta, il Presidente della Consulta;
- elegge, su proposta deliberata a maggioranza dei componenti il Comitato tecnico, il Direttore del Sistema;
- individua il segretario tra i dipendenti delle biblioteche di uno dei Comuni convenzionati;
- approva il programma pluriennale, i piani annuali di attuazione del Sistema, elaborati dal Comitato tecnico, il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- stabilisce annualmente il contributo a carico di ciascun comune aderente, in relazione al programma pluriennale del Sistema;
- Formula eventuali proposte di modifica della presente convenzione;
- Valuta proposte di convenzione con altri soggetti pubblici e privati.

La Consulta viene convocata almeno due volte l'anno dal Presidente e, in ogni caso, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti.

Per la validità delle deliberazioni, è necessaria, in prima convocazione, la presenza della metà più uno dei componenti aventi voto deliberativo; in seconda convocazione è sufficiente la presenza di almeno tre dei convocati, tra cui il Presidente.

Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti.

I componenti della Consulta rimangono in carica fino alla scadenza del mandato dei

rispettivi Consigli Comunali e sono comunque prorogati fino alla nomina dei successori

Art. 10 - Il Presidente della Consulta

Il Presidente è eletto dalla Consulta tra i propri componenti, a maggioranza assoluta.

Il Presidente ha i seguenti compiti:

- Convoca e presiede la Consulta;
- Dispone l'attuazione dei programmi
- Cura i rapporti con le Amministrazioni comunali, la Provincia e la Regione.

Art. 11 - Il Comitato Tecnico

Il Comitato Tecnico è composto dai bibliotecari o assistenti di biblioteca, di ruolo e non, responsabili delle biblioteche convenzionate,

Il Comitato si riunisce almeno ogni tre mesi e ogni volta che il Direttore del Sistema ne ravvisi l'opportunità o comunque su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

La partecipazione al Comitato Tecnico è considerato diritto e dovere dei bibliotecari e degli assistenti di biblioteca, che vi prendono parte in tempo - lavoro.

Il Comitato tecnico:

- esercita funzioni scientifiche, tecniche e organizzative inerenti l'attività del Sistema;
- propone alla Consulta il piano di lavoro annuale;
- fornisce parere sulle convenzioni con altri soggetti pubblici e privati;
- propone, con decisione a maggioranza dei componenti, il nominativo per l'incarico di Direttore del Sistema.

Art. 12 - Il Direttore del Sistema

Il responsabile tecnico del Sistema bibliotecario ha i seguenti compiti:

- Partecipa alle sedute della Consulta;
- dirige l'attività del sistema;
- convoca e presiede il Comitato Tecnico;

- cura il coordinamento delle istituzioni bibliotecarie convenzionate;
- firma la corrispondenza e gli atti di competenza del Comitato Tecnico.

Per le funzioni di Direttore la Consulta può determinare un compenso forfetario annuo che sarà corrisposto dal Comune sede della Biblioteca Centro sistema, all'interno delle risorse di cui all'art. 14.

L'incarico ha durata biennale, con possibilità di riconferma.

Nel caso in cui la Consulta non individui un Direttore all'interno del Comitato Tecnico, potrà affidare un incarico esterno a personale qualificato.

Art.13 – Segretario

Il Segretario offre assistenza amministrativa agli organi del Sistema; assiste alle sedute della Consulta e del Comitato tecnico e ne redige i verbali sottoscrivendoli con il Presidente.

Per le funzioni di Segretario, l'Assemblea può determinare un compenso forfetario annuo che sarà corrisposto dal Comune sede della Biblioteca Centro sistema, all'interno delle risorse di cui all'art. 14.

Art.14 - Personale

Il Sistema può avvalersi di personale comandato o assegnato dal Comune sede della Biblioteca centro sistema o degli altri Comuni convenzionati ed eventualmente dalla Provincia e/o dalla Regione. Può anche avvalersi dell'opera di terzi mediante accordi, contratti o affidamento di incarichi.

Art. 15 - Bilancio

La Consulta delibera entro il 30 novembre dell'anno precedente il Bilancio annuale di previsione, che verrà ratificato dal Consiglio comunale del Comune sede della Biblioteca centro sistema, cui è affidato per la gestione formale e contabile.

Le entrate del Sistema sono formate:

- da una quota di adesione, stabilita dall'Assemblea, a carico di ciascun comune

aderente e calcolata in base al numero degli abitanti ed ai costi dei servizi che si intendono assicurare;

- Dalle assegnazioni di finanziamenti provenienti dalla Regione e dalla Provincia.
- altre entrate ordinarie e straordinarie.

Il bilancio del sistema è affidato per la gestione formale e contabile in partita di giro al Comune di Vigevano titolare della Biblioteca centro sistema.

Gli organi del Comune in cui ha sede la Biblioteca centro sistema provvederanno a ratificare con apposite deliberazioni gli impegni determinati dalla Consulta, purché non superino le disponibilità previste dal Bilancio di previsione del Sistema.

Art. 16 - Disposizioni finali

1. L'adesione di altri Comuni e di altri soggetti pubblici e privati, subordinata al parere favorevole della Consulta (art. 9 Statuto), avverrà con la sottoscrizione di atto di adesione alla Convenzione.
2. Il presente statuto sostituisce quello già approvato precedentemente dai Consigli Comunali aderenti al Sistema fino al 2007.

Letto, approvato e sottoscritto.

Vigevano, lì

per il Comune di

CONVENZIONE TRA COMUNI PER L'ISTITUZIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DELLA LOMELLINA.

La presente convenzione viene stipulata tra i Comuni sotto elencati, come rappresentanti dai rispettivi Sindaci pro-tempore, ed è aperta alla partecipazione di eventuali altri Comuni della Lomellina che in futuro vorranno aderirvi.

Con la presente scrittura privata tra i Signori Sindaci dei Comuni come di seguito indicati:

-, nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di ALAGNA
-, nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di CANDIA
-, nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di CASSOLNOVO, Piazza Vittorio Veneto, 1 27023 CASSOLNOVO, C.F. 85001790188

- ..., nato a ...il ..., legale rappresentante del Comune di CILAVEGNA, Largo G. Marconi, 3 27024 CILAVEGNA, P.I. 00470780180
- ..., nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di FRASCAROLO, Piazza Grande, 1 27030 FRASCAROLO, C.F. 82001030186
-, nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di FERRERA ERBOGNONE
- ... nato a ... il ... legale rappresentante del Comune di GAMBOLO' Piazza Cavour 27025 GAMBOLO', C.F. 85001890186
- ... nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di GARLASCO Piazza della Repubblica, 11 27026 GARLASCO, C.F. 85001810184
- ..., nato a ... il ... legale rappresentante del Comune di GROPELLO CAIROLI, Via della Libertà, 103 27027 GROPELLO CAIROLI, P.I. 00464180181
- ..., nato a ... il ... legale rappresentante del Comune di LOMELLO, Piazza Castello, 1 27034 LOMELLO, P.I. 00485840185
- ..., nato a ... il.... Legale rappresentante del Comune di MEDE, Via Dante, 6 27035 MEDE, P.I. 00453550188
- ..., nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di MORTARA, Piazza Martiri della libertà, 21 27036 MORTARA, P.I. 00324770189
- ..., nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di OLEVANO, Piazza libertà, 5 27020 OLEVANO, C.F. 83001090188
-, nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di PIEVE ALBIGNOLA
- ..., nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di PIEVE DEL CAIRO, Piazza Paltineri, 9 27037 PIEVE DEL CAIRO, P.I. 00482780186
- ..., nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di ROBBIO, Piazza Libertà, 2 27038 ROBBIO, C.F. 83001450184
- ..., nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di SAN GIORGIO LOMELLINA, Piazza Corti, 12 27020 SAN GIORGIO LOMELLINA, C.F. 83001710181
- ..., nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune Di SANNAZZARO DE' BURGONDI, Piazza Palestro, 1 27039 SANNAZZARO DE' BURGONDI, P.I. 00409830189

- ..., nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di SARTIRANA LOMELLINA, Piazza XXVI Aprile, 5 27020 SARTIRANA LOMELLINA, P.I. 00464360189
-, nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di TROMELLO
-, nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di VALLE LOMELLINA
- ..., nato a ... il ..., legale rappresentante del Comune di VIGEVANO, Corso Vittorio Emanuele II, 25 27029 VIGEVANO, C.F. 85001870188

Premesso

- che i Comuni sopra indicati hanno approvato l'adesione al Sistema bibliotecario della Lomellina con le deliberazioni dei rispettivi Consigli comunali sotto indicate:

Comune	Delibera del
	C.C.n.

Alagna

Borgo San Siro

Candia

Cassolnovo

Cilavegna

Frascarolo

Gambolò

Garlasco

Gropello Cairoli

Lomello

Mede

Mortara

Olevano

Pieve Albignola

Pieve del Cairo

Robbio

San Giorgio Lomellina

Sannazzaro de' Burgondi

Sartirana Lomellina

Tromello

Valle Lomellina

Vigevano

- che con deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. VII/6485 del 19 ottobre 2001 è stata autorizzata, a norma delle leggi e dei programmi regionali l'istituzione del Sistema bibliotecario della Lomellina:

Tutto ciò premesso

Si conviene e si stipula di approvare il seguente statuto del Sistema bibliotecario della Lomellina:

STATUTO

Art. 1 - Istituzione

Ai sensi della Legge Regionale n.81 del 14/12/1985 é istituito il sistema bibliotecario denominato "SISTEMA BIBLIOTECARIO DELLA LOMELLINA".

Il Sistema è un'associazione volontaria tra Comuni della Lomellina, costituita mediante la forma della convenzione. Può aderire al Sistema bibliotecario della Lomellina ogni istituzione bibliotecaria e documentaria, pubblica o privata, esistente sul territorio.

Art. 2 - Finalità

Il Sistema Bibliotecario della Lomellina si propone i seguenti fini istituzionali:

- k. attuare una rete integrata delle strutture e dei servizi bibliotecari e documentari

esistenti nell'ambito territoriale;

- l. coordinare i servizi bibliotecari con le altre istituzioni culturali operanti sul territorio dei Comuni associati;
- m. coordinare, nel rispetto dell'autonomia delle singole istituzioni bibliotecarie, l'acquisizione, la conservazione, la tutela, la valorizzazione e la pubblica fruizione dei beni librari e documentari posseduti dalle biblioteche afferenti al Sistema;
- n. collaborare alla realizzazione di sistemi informativi coordinati, con l'adozione di procedure informatiche che favoriscano la conoscenza e l'utilizzazione dei beni librari e documentari esistenti sul territorio;
- o. promuovere attività culturali correlate con i beni librari e documentari, con la loro conoscenza e valorizzazione e con le finalità proprie delle istituzioni bibliotecarie.

Art. 3 - Compiti

Le biblioteche aderenti al sistema, fatta salva l'autonomia di ciascuna, si propongono:

- la formazione di cataloghi collettivi e la predisposizione di sistemi informativi coordinati;
- l'organizzazione e la gestione del prestito interbibliotecario, al fine di consentire l'accesso diretto al patrimonio di tutte le biblioteche agli abitanti del territorio del Sistema;
- la promozione e il coordinamento delle attività culturali correlate alle funzioni proprie delle biblioteche di diffusione della lettura, dell'informazione, del libro e del documento;

Art. 4 - Obiettivi

Il Sistema prevede inoltre di realizzare, compatibilmente con risorse e strumenti a disposizione:

- un sistema informatico integrato, al fine di permettere:
 - gestione automatizzata delle funzioni operative delle singole biblioteche e integrazione reciproca dei dati;
 - uniformità delle procedure catalografiche;
- misurazione dei servizi;
- un coordinamento dei programmi e delle iniziative delle biblioteche associate, da realizzarsi tramite programmi pluriennali comuni;
- un coordinamento degli acquisti e delle relative procedure, mediante la definizione di un programma comune di incremento delle raccolte e l'eventuale individuazione di specializzazioni delle singole biblioteche nello sviluppo di particolari settori;
- il rilevamento periodico dei dati statistici;
- la collaborazione con strutture e servizi socioculturali con particolare riguardo alla scuola;
- formazione ed aggiornamento del personale delle biblioteche del Sistema.

Art. 5 - Durata

La presente Convenzione ha durata illimitata e il recesso del singolo Comune non comporta lo scioglimento del Sistema.

Si potrà procedere alla risoluzione della presente convenzione a seguito della volontà espressa in tal senso da almeno la metà più uno dei Comuni aderenti al Sistema. Tale volontà dovrà essere espressa con le stesse modalità con le quali gli enti hanno deciso di aderirvi.

Art.6 - Biblioteca centro sistema

La biblioteca civica L. Mastronardi di Vigevano assume le funzioni di biblioteca centro sistema. Ad essa compete l'assicurazione dei servizi di supporto anche alle biblioteche di base.

In caso di recesso dal Sistema del comune della Biblioteca centro Sistema, entro

sei mesi un altro Comune convenzionato deve dichiarare la propria volontà di far assumere alla propria biblioteca il ruolo di Biblioteca centro sistema.

Art.7 - Compiti della Biblioteca centro Sistema

Il Comune sede della biblioteca centro Sistema attua sul piano amministrativo i programmi definiti dalla Consulta di cui ai successivi articoli e a tal fine:

- adotta le deliberazioni e gli altri atti amministrativi necessari al funzionamento del sistema;
- realizza la formale gestione contabile fra le partite aventi vincolo di destinazione del bilancio comunale.

Art. 8 - Organi

Organi del sistema bibliotecario della Lomellina sono:

- 5) la Consulta
- 6) il Presidente della Consulta
- 7) il Comitato tecnico
- 8) il Direttore del Sistema

Art. 9 - La Consulta

La Consulta dei Comuni è composta dai Sindaci dei Comuni convenzionati o loro delegati, con voto deliberativo.

All'Assemblea partecipa il Direttore del Sistema, con voto consultivo.

La Consulta dei Comuni ha i seguenti compiti:

- elegge tra i propri membri, nella prima seduta, il Presidente della Consulta;
- elegge, su proposta deliberata a maggioranza dei componenti il Comitato tecnico, il Direttore del Sistema;
- individua il segretario tra i dipendenti delle biblioteche di uno dei Comuni convenzionati;
- approva il programma pluriennale, i piani annuali di attuazione del Sistema, elaborati dal Comitato tecnico, il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- stabilisce annualmente il contributo a carico di ciascun comune aderente, in

relazione al programma pluriennale del Sistema;

- Formula eventuali proposte di modifica della presente convenzione;
- Valuta proposte di convenzione con altri soggetti pubblici e privati.

La Consulta viene convocata almeno due volte l'anno dal Presidente e, in ogni caso, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti.

Per la validità delle deliberazioni, è necessaria, in prima convocazione, la presenza della metà più uno dei componenti aventi voto deliberativo; in seconda convocazione è sufficiente la presenza di almeno tre dei convocati, tra cui il Presidente.

Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti.

I componenti della Consulta rimangono in carica fino alla scadenza del mandato dei rispettivi Consigli Comunali e sono comunque prorogati fino alla nomina dei successori

Art. 10 - Il Presidente della Consulta

Il Presidente è eletto dalla Consulta tra i propri componenti, a maggioranza assoluta.

Il Presidente ha i seguenti compiti:

- Convoca e presiede la Consulta;
- Dispone l'attuazione dei programmi
- Cura i rapporti con le Amministrazioni comunali, la Provincia e la Regione.

Art. 11 - Il Comitato Tecnico

Il Comitato Tecnico è composto dai bibliotecari o assistenti di biblioteca, di ruolo e non, responsabili delle biblioteche convenzionate,

Il Comitato si riunisce almeno ogni tre mesi e ogni volta che il Direttore del Sistema ne ravvisi l'opportunità o comunque su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

La partecipazione al Comitato Tecnico è considerato diritto e dovere dei bibliotecari e degli assistenti di biblioteca, che vi prendono parte in tempo - lavoro.

Il Comitato tecnico:

- esercita funzioni scientifiche, tecniche e organizzative inerenti l'attività del Sistema;

- propone alla Consulta il piano di lavoro annuale;
- fornisce parere sulle convenzioni con altri soggetti pubblici e privati;
- propone, con decisione a maggioranza dei componenti, il nominativo per l'incarico di Direttore del Sistema.

Art. 12 - Il Direttore del Sistema

Il responsabile tecnico del Sistema bibliotecario ha i seguenti compiti:

- Partecipa alle sedute della Consulta;
- dirige l'attività del sistema;
- convoca e presiede il Comitato Tecnico;
- cura il coordinamento delle istituzioni bibliotecarie convenzionate;
- firma la corrispondenza e gli atti di competenza del Comitato Tecnico.

Per le funzioni di Direttore la Consulta può determinare un compenso forfetario annuo che sarà corrisposto dal Comune sede della Biblioteca Centro sistema, all'interno delle risorse di cui all'art. 14.

L'incarico ha durata biennale, con possibilità di riconferma.

Nel caso in cui la Consulta non individui un Direttore all'interno del Comitato Tecnico, potrà affidare un incarico esterno a personale qualificato.

Art.13 – Segretario

Il Segretario offre assistenza amministrativa agli organi del Sistema; assiste alle sedute della Consulta e del Comitato tecnico e ne redige i verbali sottoscrivendoli con il Presidente.

Per le funzioni di Segretario, l'Assemblea può determinare un compenso forfetario annuo che sarà corrisposto dal Comune sede della Biblioteca Centro sistema, all'interno delle risorse di cui all'art. 14.

Art.14 - Personale

Il Sistema può avvalersi di personale comandato o assegnato dal Comune sede

della Biblioteca centro sistema o degli altri Comuni convenzionati ed eventualmente dalla Provincia e/o dalla Regione. Può anche avvalersi dell'opera di terzi mediante accordi, contratti o affidamento di incarichi.

Art. 15 - Bilancio

La Consulta delibera entro il 30 novembre dell'anno precedente il Bilancio annuale di previsione, che verrà ratificato dal Consiglio comunale del Comune sede della Biblioteca centro sistema, cui è affidato per la gestione formale e contabile.

Le entrate del Sistema sono formate:

- da una quota di adesione, stabilita dall'Assemblea, a carico di ciascun comune aderente e calcolata in base al numero degli abitanti ed ai costi dei servizi che si intendono assicurare;
- Dalle assegnazioni di finanziamenti provenienti dalla Regione e dalla Provincia.
- altre entrate ordinarie e straordinarie.

Il bilancio del sistema è affidato per la gestione formale e contabile in partita di giro al Comune di Vigevano titolare della Biblioteca centro sistema.

Gli organi del Comune in cui ha sede la Biblioteca centro sistema provvederanno a ratificare con apposite deliberazioni gli impegni determinati dalla Consulta, purché non superino le disponibilità previste dal Bilancio di previsione del Sistema.

Art. 16 - Disposizioni finali

3. L'adesione di altri Comuni e di altri soggetti pubblici e privati, subordinata al parere favorevole della Consulta (art. 9 Statuto), avverrà con la sottoscrizione di atto di adesione alla Convenzione.
4. Il presente statuto sostituisce quello già approvato precedentemente dai Consigli Comunali aderenti al Sistema fino al 2007.

Letto, approvato e sottoscritto.

Vigevano, lì

per il Comune di